



Ministero della cultura

SECRETARIATO GENERALE

Decreto di integrazione del DSG n. 455 del 07/06/2022 – Decreto di Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1, – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss. mm. ii., recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e in particolare l’art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *milestone* e *target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante “Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia”, unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituisce la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTI gli *Operational Arrangements*, siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021 – Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;

VISTO l’art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l’art 1, comma 1044 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTI l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione



Ministero della cultura

SECRETARIATO GENERALE

UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” (cd. DNSH), successivamente aggiornata con circolare del 13 ottobre 2022 n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 26 luglio 2022, n. 29 relativa alle “procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 11 agosto 2022, n.30 relativa alle “procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 13 marzo 2023, n. 10 recante: “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19 recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.1 del 10 febbraio 2023 e relativi allegati, tra cui – in particolare – le “Linee guida per i soggetti attuatori. Procedure per l’attuazione degli interventi”;

VISTO il decreto del 14 febbraio 2023, n. 113 con cui il Direttore Generale dell’Unità di missione per l’attuazione del PNRR - Segretariato Generale del Ministero della Cultura ha adottato il “Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) - Versione 1.1 del 10 febbraio 2023” e relativi allegati;

VISTO il decreto a firma del Direttore Generale Incaricato 21 marzo 2023, n. 266 recante “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura” - che abroga e sostituisce il decreto del Segretario Generale 20 gennaio 2022, n. 10;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica dell'11 aprile 2023, che conferisce al dott. Mario Turetta l'incarico di Segretario generale del Ministero della cultura;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";

VISTO il decreto ministeriale 21 aprile 2022, n. 177 recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0. (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;

VISTO il decreto del Segretario Generale 6 giugno 2022, n. 455 recante "Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU e i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO che il suddetto decreto attribuisce:

- 240.000.000,00 € destinati al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 257 luoghi di culto e torri/campanili, ripartiti secondo la tabella indicata nell'allegato 1;
- 249.998.229,05 € destinati al finanziamento degli interventi di restauro di n. 286 chiese del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC), ripartiti secondo la tabella indicata nell'allegato 2;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-bis dell'articolo 2 del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

VISTA la nota 22 febbraio 2023, prot. n. 1081, con la quale la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale ha richiesto, per sopravvenute ragioni di merito e al fine di evitare un doppio finanziamento, una rimodulazione dell'elenco degli interventi già approvato con il citato DSG n.455 del 07/06/2022 con la sostituzione dell'intervento:

- Pieve di Santo Stefano di Sorano a Filattiera (MS) per un finanziamento di €730.000,00 – CUP F26J22000300006;

con il seguente:



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

- Pieve di San Vitale in località Mirteto di Massa (MS) per un finanziamento di €730.000,00 _ CUP F66J23000040006;

VISTA la nota 19 luglio 2023, prot. n.25198 con la quale l'Unita di Missione per l'attuazione del PNRR comunica alla DG Sicurezza il proprio nulla osta ad operare la sostituzione dell'intervento;

VISTA la nota 31 luglio 2023, prot. N. 3532 con la quale la DG Sicurezza comunica l'acquisizione del CUP F66J23000040006 per l'intervento di Pieve di San Vitale;

VISTA la nota 1 febbraio 2023, prot. n. 865 con la quale il Ministero dell'Interno - Direzione Centrale degli Affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto chiede la revoca del finanziamento disposto con decreto n. 455/2022 per n. 2 interventi risultati non appartenenti al FEC e in particolare:

- Venezia – San Marco, chiesa di San Basso, Restauro della Facciata lapidea – importo di € 120.000,00 – CUP F79C22000080006;
- Enna – Piazza Armerina – Lavori di restauro e consolidamento Chiesa dei Teatini (/ex San Lorenzo) – importo di € 600.000,00 – CUP F39C22000080006;

VISTA la nota 10 marzo 2023, prot. n. 8953 con la quale l'Unita di Missione per l'attuazione del PNRR ha invitato la Direzione Centrale degli Affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto a individuare ulteriori interventi cui destinare le risorse resesi disponibili, al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo quantitativo di n.286 edifici di culto da restaurare;

VISTA la nota 28 giugno 2023, prot. n. 6176 con la quale il Ministero dell'Interno - Direzione Centrale degli Affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto ha indicato n. 3 ulteriori interventi da definanziare poiché non appartenenti al Fondo Edifici di Culto e per sopravvenute ragioni di interesse e in particolare:

- Teramo – Chiesa delle Benedettine – importo di € 834.822,66 – CUP F49C22000050006;
- Firenze – Chiesa di Santo Spirito (Chiostro) – importo di € 2.421.596,00 – CUP F19C22000130006;
- Cerreto di Spoleto (PG) - Chiesa di S. Maria di Costantinopoli – importo di € 150.000,00 (definanziamento di € 25.000,00)

VISTO che con la medesima nota la Direzione Centrale degli Affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto ha proposto, d'intesa con le Soprintendenze competenti, di sostituire e modificare gli interventi citati con ulteriori interventi come da tabella seguente:

TERAMO	Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Teramo	Completamento delle attività di ricostruzione, riparazione e ripristino del Santuario della Madonna	€ 834.822,66
ROMA	Basilica di San Lorenzo in Lucina in Roma	Restauro del cassettonato ligneo e della fascia sommitale delle pareti della navata	€ 820.000,00
ROMA	Chiesa di Santa Croce in Gerusalemme in Roma	Restauro delle coperture e dei prospetti	€ 800.000,00
ROMA	Chiesa di Santa Maria in Monterone in Roma	Intervento per il ripristino delle murature	€ 620.000,00



Ministero della cultura

SEGRETERIATO GENERALE

ROMA	Chiesa di Santa Maria in Via in Roma	Restauro della terza e quarta cappella del lato destro	€ 500.000,00
PALERMO	Chiesa di San Giovanni all'Origlione in Palermo	Interventi conservativi, di restauro e valorizzazione	€ 400.000,00
PERUGIA	Chiesa di San Francesco in Citerna	Completamento dell'intervento di consolidamento (ulteriore finanziamento di € 25.000,00)	€ 275.000,00
PERUGIA	Chiesa di S. Maria di Costantinopoli – Cerreto di Spoleto	Restauro opere mobili (definanziamento di € 25.000,00)	€ 125.000,00

VISTA la nota 19 luglio 2023, prot n. 25189 con la quale l'Unita di Missione per l'attuazione del PNRR comunica alla Direzione FEC il proprio nulla osta ad operare la sostituzione dell'intervento;

VISTA la nota 25 luglio 2023, prot. n. 7018 con la quale la Direzione FEC ha comunicato l'acquisizione dei CUP per i predetti interventi e ha proposto l'ulteriore rimodulazione per la provincia di Ragusa come da tabella seguente:

precedente decreto				Decreto rettificato
Comiso	S. Maria delle Grazie dei Cappuccini	G55F21001240006	430.000,00 €	200.000,00 €
Comiso	Chiesa di San Francesco	G55F21001250006	710.000,00 €	Rimuovere
Scicli	Chiesa del Carmine	G45F21002780006	390.000,00 €	500.000,00 €
Vittoria	Chiesa S. Maria delle Grazie del Patriarca	G55F21001190006	380.000,00 €	380.000,00 €
Monterosso	Chiesa di S. Anna	G95F21001560006	800.000,00 €	800.000,00 €
Ragusa	Chiesa di SS. Maria del Carmine	G27H21038270006	103.000,00 €	933.000,00 €
Ragusa	Chiesa di San Francesco d'Assisi	G25F21003270006	708.743,86 €	708.743,86 €
Vittoria	Chiesa S. Maria Maddalena e relativo convento dei Cappuccini	G55F21001220006	2.300.000,00 €	2.300.000,00 €
Totale			5.821.743,86	5.821.743,86

VISTA la nota 25 settembre 2023, prot. n. 8809 con la quale la Direzione ha proposto l'ulteriore rimodulazione con la sostituzione del seguente intervento:



Ministero della cultura

SEGRETERIATO GENERALE

Amatrice	Chiesa di Santa Caterina	F79C22000050006	1.023.420,00 €
----------	--------------------------	-----------------	----------------

e il ricollocamento delle somme nel seguente intervento:

precedente decreto				Decreto rettificato
Rieti	Restauro, conservazione e valorizzazione della chiesa di San Francesco	F19C22000030006	1.400.000,00 €	2.423.420,00 €

CONSIDERATA, a parità di importo, la necessità di integrare il decreto di assegnazione delle risorse n. 455/2022, aggiornando i relativi allegati nelle modalità che seguono;

DECRETA

Art.1

(Modifica degli allegati al DSG n. 455/2022)

1. Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
2. L'elenco degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'allegato 1 al DSG 455/2022 è integrato e aggiornato nei termini di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, restando invariato l'ammontare del finanziamento totale di 240.000.000,00 € e il numero degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica pari a 257 luoghi di culto e torri/campanili.
3. L'elenco degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'allegato B al DSG 455/2022 è integrato e aggiornato nei termini di cui all'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, restando invariato l'ammontare del finanziamento totale di 249.998.229,05 € e il numero degli interventi di restauro di n. 286 chiese del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC).

Art. 2

(Perdurante validità ed efficacia del

Decreto del Segretario Generale n. 455 del 07/06/2022)

1. La modifica delle di cui all'art. 1 del presente decreto non incide sulle risorse assegnate con il Decreto del Segretario Generale n. 455 del 07/06/ 2022.

Il presente decreto, unitamente agli allegati rettificati, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura previa trasmissione agli Organi di Controllo, secondo la normativa vigente, per gli adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Turetta